

1 DICEMBRE 2021

WORKSHOP_5

**COMUNE DI CESENA, PROGETTO "AVANTI C' È SPAZIO!"
REPORT DEL QUINTO WORKSHOP DI CO-PROGETTAZIONE**

Il quinto **workshop di co-progettazione** del progetto "**Avanti c'è Spazio!**" si è tenuto il 1 dicembre 2021 dalle ore 17:30 alle ore 20:00 on-line, in due "stanze online" separate per i tavoli di lavoro dei due immobili: uno per la Portaccia di Sant'Agostino e uno per la Ex Scuola di Diegaro.

L'appuntamento, che costituisce l'ultimo incontro di co-progettazione per la riattivazione degli spazi della **Portaccia Sant'Agostino e dell'Ex Scuola Elementare di Diegaro**, è stato guidato da KCity (Dario Domante, Elena Borrone) con il supporto tecnico di Planimetrie Culturali (Werther Albertazzi, Federica Fantozzi). Obiettivo di questo incontro è stato costruire insieme ai proponenti e all'Amministrazione, sulla base di una proposta redatta da KCity, l'esito formale del percorso di co-progettazione, ovvero l'atto amministrativo che formalizza l'accordo tra il Comune e i soggetti che si sono candidati a prendersi cura degli spazi suggeriti, andando in questo modo a legittimare i proponenti per sviluppare le iniziative e attività delineate nei vari workshop.

Erano **presenti all'incontro per l'Amministrazione: Cristina Mazzoni** (Assessore all'Urbanistica e Rigenerazione Urbana), che è stata presente al tavolo di Diegaro, ed **Emanuela Antoniaci** (Dirigente Settore Governo del Territorio e responsabile del progetto), che si è unita in tempi diversi ad entrambi i tavoli.

Il quinto workshop ha visto **protagonisti 10 cittadini** referenti delle associazioni e dei gruppi informali che hanno aderito alla Manifestazione di interesse. In particolare:

- per le proposte per l'**Ex Scuola Elementare di Diegaro** Gianfranco Rossi, Milena Balzani, Francesco della Vittoria e Matteo Vannucci, Luciano Bigi (Quartiere Oltre Savio, I Due Senza, Auser).
- per le proposte per la **Portaccia di Sant'Agostino** Maria Ferla e Teodosio Perone (Coop. Equamente), Alessia Brivio e Caterina Spadoni (aTrio), Luca Toni (Slow Food Cesena).
Risulta assente: Caracol.

REPORT TAVOLO DI LAVORO “EX SCUOLA ELEMENTARE DI DIEGARO

Presenti:

Gianfranco Rossi (Gruppo informale)
Milena Balzani (Gruppo informale)
Valter Scarpellini (Gruppo informale)
Luciano Bigi (Auser)
Francesco della Vittoria (I Due Senza)

Facilitatori:

Dario Domante (Kcity)

Supporto tecnico operativo:

Federica Fantozzi (Plaq)

Aprire l'incontro Dario Domante (KCity), sintetizzando in breve tutto il lavoro svolto fino ad oggi (Documenti disponibili sul sito online: <https://www.comune.cesena.fc.it/avanticespazio/documenti>).
Annuncia l'ordine del giorno: costruire insieme l'esito formale del percorso di co-progettazione, ovvero l'atto amministrativo che formalizza l'accordo tra il Comune e i soggetti che si sono candidati a prendersi cura degli spazi suggeriti, andando in questo modo a legittimare i proponenti per sviluppare le iniziative e attività delineate nei vari workshop.

Nel confronto emerge la necessità per il gruppo proponente di lavorare all'ingaggio di altri attori sul territorio che possano contribuire a rendere possibile un riuso totale dell'immobile.

Creare un patto di collaborazione che possa dare loro la possibilità di utilizzare lo spazio durante l'**anno zero** nel quale i cittadini coinvolti possano attivarsi nella sperimentazione della gestione dell'area, che in questo caso è prevista essere solo quella esterna in quanto priva di costi.

In particolare, Gianfranco Rossi interviene a nome di tutto il gruppo sostenendo l'idea che sia necessario dividere le disponibilità in due momenti: il primo è il tempo di coinvolgimento e dell'attenzione sulla zona sul progetto di riuso, dunque un patto di collaborazione per un "anno zero" che possa far raccogliere disponibilità e cittadini che possano aiutare; il secondo, dopo un anno di prova, prevede di intervenire nelle aree interne dello stabile, solo e se il gruppo è in grado di poterlo gestire.

Milena Balzani interviene andando a porre una questione fondamentale, ovvero la necessità di comprendere chi sarà il gruppo che si andrà a definire e a che tipo di impegno dovrà sottostare.

Il gruppo conferma dunque la volontà di voler rinviare la decisione della ristrutturazione dell'immobile da parte dell'Amministrazione comunale e di volersi concentrare su attività immateriali e animative delle aree esterne.

L'Amministrazione, attraverso gli interventi dell'Assessora Cristina Mazzoni e della dirigente Emanuela Antoniaci, ha preso atto della decisione e tranquillizzato i partecipanti, impegnandosi a valutare strade alternative rispetto a quella percorsa.

Date le premesse, il Tavolo non procede alla lettura incrociata della bozza del patto, che viene rinviata a data da destinarsi. Dario Domante rivolge ai partecipanti l'invito ad utilizzare per il confronto interno alla compagine dei proponenti la bozza predisposta e già inviata al gruppo. La riunione si chiude alle 18.45.

REPORT TAVOLO DI LAVORO "PORTACCIA"

Presenti:

Maria Ferla e Teodosio Perone e Vincenzo (Coop. Equamente),
Alessia Brivio e Caterina Spadoni (aTrio),
Luca Toni (Slow Food Cesena)

Dalle 18.45: Emanuela Antoniaci (Comune di Cesena), Dario Domante (KCity) e Federica Fantozzi (Plaq)

Assenti: Caracol

Facilitatori:

Elena Borrone (KCity)

Supporto tecnico operativo:

Werther Albertazzi (Plaq)

Apri l'incontro Elena Borrone (KCity), che riepiloga sinteticamente ai partecipanti che cos'è un **patto di collaborazione** e il percorso che ha condotto il gruppo verso questo accordo (documenti disponibili sul sito online: <https://www.comune.cesena.fc.it/avanticespazio/documenti>).

Inoltre, riprende brevemente a livello teorico (già affrontate nell'incontro di co-progettazione del 4 novembre) le ragioni per cui le Amministrazioni scelgono di utilizzare questo strumento per la cura dei beni comuni e sottolineandone i punti di forza, legati all'informalità (che può ricomprendere anche gruppi informali, comitati, abitanti di un quartiere uniti solo dall'interesse nel promuovere la cura di un bene comune) e alla grande capacità di coinvolgimento che questo strumento riserva, essendo in grado di rivolgersi a soggetti, anche singoli, generalmente distanti dalle tradizionali reti associative e da soggetti strutturati.

Elena Borrone pone inoltre l'accento sull'importanza che ciascun patto racconti anche la storia delle persone che lo sottoscrivono e che quella storia venga fatta conoscere per trasmettere il senso più profondo del Patto.

A questo proposito ricorda ai partecipanti che accanto al Patto verrà presentata all'Amministrazione anche la **Proposta progettuale**, che punta proprio a narrare nel dettaglio il percorso collettivo affinato durante la coprogettazione. La Proposta, il cui schema era già condiviso nell'incontro del 18 novembre, è su un link drive e il documento è in corso di implementazione, sia da parte di KCity, sia da parte dei proponenti. Si concorda che **il documento dovrà essere integrato dai proponenti entro**

il 7 dicembre. Al tavolo si scorre brevemente il documento e si visualizzano insieme le parti che, con particolare cura, dovranno essere integrate da parte dei proponenti.

Successivamente a questo passaggio il Tavolo Portaccia passa ad esaminare la **bozza di Patto di collaborazione**, ovvero dell'esito formale del percorso di co-progettazione, che formalizza attraverso un atto amministrativo l'accordo tra il Comune e i soggetti che si sono candidati a prendersi cura degli spazi suggeriti, andando in questo modo a legittimare i proponenti per sviluppare le iniziative e attività delineate nei vari workshop.

Elena Borrone ricorda ai presenti che questo documento costituisca una proposta e che, seguendo l'approccio fin qui adottato – proprio della co-progettazione – si ragioni insieme sui contenuti e sulla forma, che possono essere suscettibili di modifiche a seguito delle osservazioni di tutti.

In particolare, si concorda che sia i proponenti sia l'Amministrazione abbiano un tempo per rileggere il documento, esaminarlo, analizzarlo e restituire le loro eventuali integrazioni.

Si concorda che i proponenti potranno restituire le loro osservazioni, proposte di modifica ecc. entro il 7 dicembre. La versione definitiva, da sottoscrivere, verrà inviata successivamente a questo momento di verifica e a quello che verrà fissato con l'Amministrazione comunale.

Elena Borrone insieme ai partecipanti (a cui si unisce anche Emanuela Antoniacci a partire dalle 18.45) legge i punti principali presenti sulla bozza del patto e si sofferma sui passaggi più delicati. Si evidenzia che, a seguito della scelta del gruppo di adottare un approccio incrementale alle attività del progetto per avviare le prime attività, e della disponibilità dell'ASP (per quanto al momento ancora non formalizzata dagli organi direttivi, ma espressa verbalmente dalla Presidente Maria Elena Baredi) ad ospitare le attività a Palazzo Roverella durante il tempo della ristrutturazione della Portaccia, si è provveduto ad inserire tra i sottoscrittori del patto anche ASP.

In conclusione dell'incontro, Elena Borrone, a nome di KCity ringrazia il gruppo per il lavoro svolto e per il grande entusiasmo che il gruppo ha saputo trasmettere, oltre che per l'impegno profuso nel percorso, che ha condotto a una grande crescita collettiva. Si uniscono ai ringraziamenti anche Emanuela Antoniacci, a nome del Comune di Cesena, Dario Domante e Federica Fantozzi (a nome di PlaQ).

La riunione si chiude alle 20.15